



## Release 2017I3

24 ottobre 2017

Questa versione corregge alcune problematiche delle precedenti versioni.

Per installazioni Mexal con modulo Dichiarativi è possibile consultare la relativa documentazione nell'Area riservata del portale Edupass, alla sezione Manuale della parte dedicata a Passcom.

Simone Casadei Valentini  
 Passepartout S.p.A.

| Aggiornamenti archivi richiesti  |                  |  |
|----------------------------------|------------------|--|
| Tipologia Aggiornamento          |                  | Note   |
| Archivi generali e aziendali     | <b>Richiesto</b> | AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta.<br>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK". |
| Piano dei Conti Standard (80/81) | Non richiesto    |  |
| ADP Bilancio e Budget            | Non richiesto    |  |
| Docuvision                       | Non richiesto    |  |
| MexalDB                          | <b>Richiesto</b> | Viene richiesto al primo accesso all'azienda.  |

## Note importanti sull'aggiornamento

### PROGRAMMA PER IL RECUPERO DEI BENI USATI

#### SOLO PER GESTIONE BENI USATI GLOBALE E ANALITICA

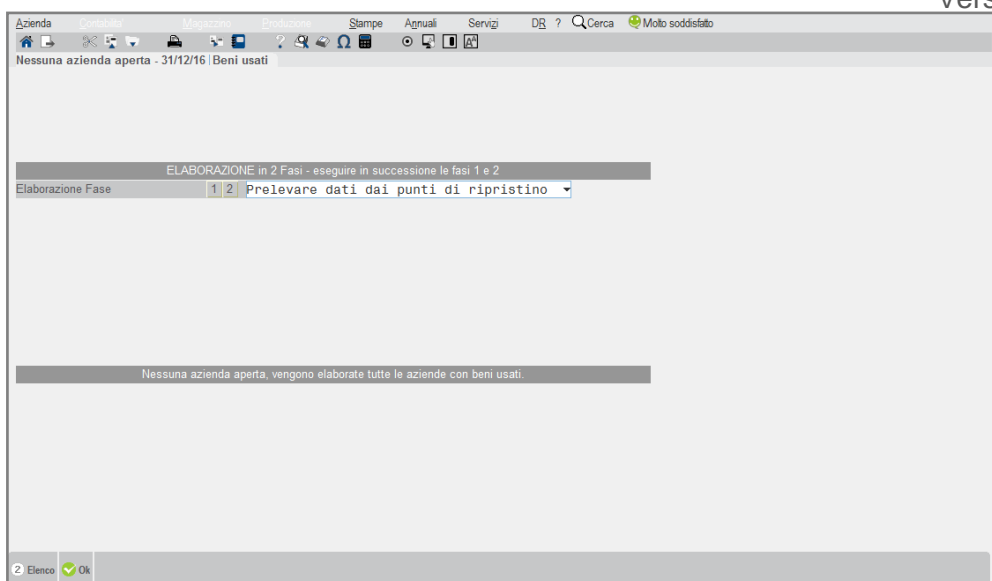
In seguito alla comunicazione effettuata il 18/10/2017 relativa ad un errato riporto dei beni usati durante l'aggiornamento alle versioni 2017I/2017I1 (che comprometteva sia "l'importo" e la "descrizione" dei beni usati), è stato rilasciato un programma di servizio che, partendo dai punti di ripristino, recupera i dati corretti prelevandoli dal salvataggio.

Per coloro che hanno installato le versioni 2017I o 2017I1 ed hanno aggiornato gli archivi alle predette versioni, tale programma di servizio deve essere eseguito obbligatoriamente. In caso di mancata esecuzione i dati relativi ai beni usati continueranno ad essere "corrotti".

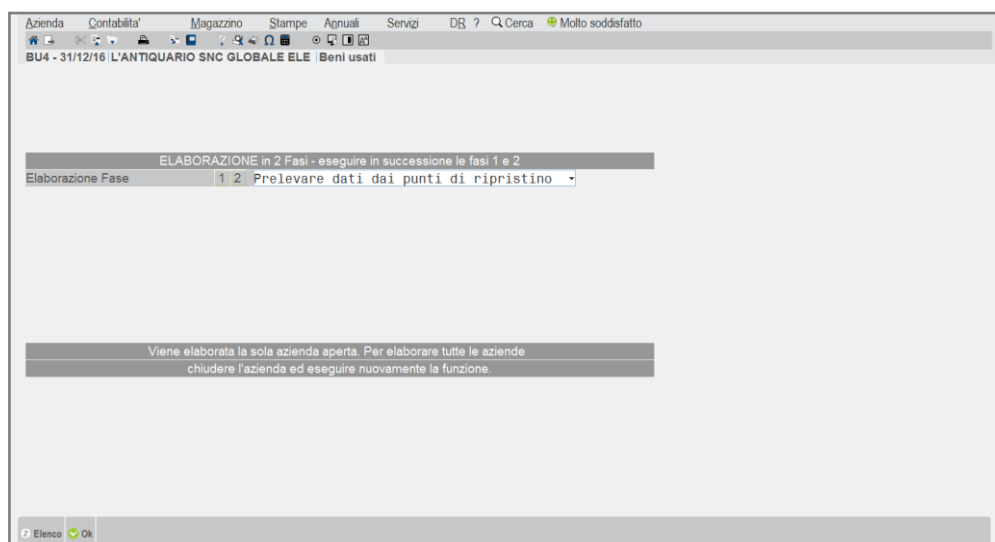
Se è stato eseguito un aggiornamento diretto da una versione 2017Hx (ovvero una qualsiasi versione fix della famiglia 2017H) alla 2017I2 non è necessario effettuare alcuna operazione di ripristino.

Il programma si trova nella voce di menu "SERVIZI – VARIAZIONI – BENI USATI". La funzione può essere eseguita senza nessuna azienda aperta (in modalità multi-aziendale) oppure da singola azienda.

Se si opera senza nessuna azienda aperta, la videata che appare è simile alla seguente:



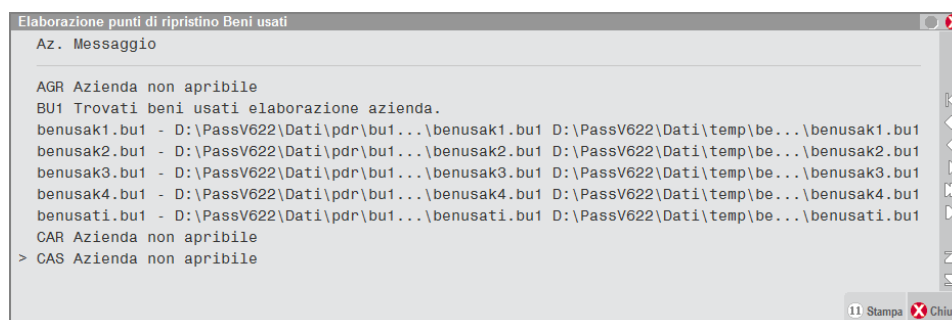
mentre se si opera da azienda singola azienda la videata appare in questo modo:



Sono previste due fasi distinte che devono essere eseguite dall'utente in modalità consecutiva.

#### FASE 1 – PRELEVARE I DATI DAI PUNTI DI RIPRISTINO

Attraverso questa funzione il programma verifica se per le aziende (o singola azienda) sono presenti dei punti di ripristino alla versione 2017Hx o precedenti (tra questi viene utilizzato quello più recente) che contengono al proprio interno l'archivio dei beni usati. In base all'esito di tale ricerca vengono restituiti appositi messaggi.

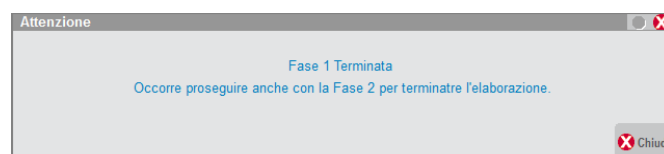


Nel caso in cui siano individuati i punti di ripristino “validi” vengono elencati gli archivi estrapolati che saranno utilizzati nella fase successiva. In caso di mancanza di punti di ripristino validi o in assenza di beni usati il programma lo evidenzia con appositi messaggi.

### **ATTENZIONE**

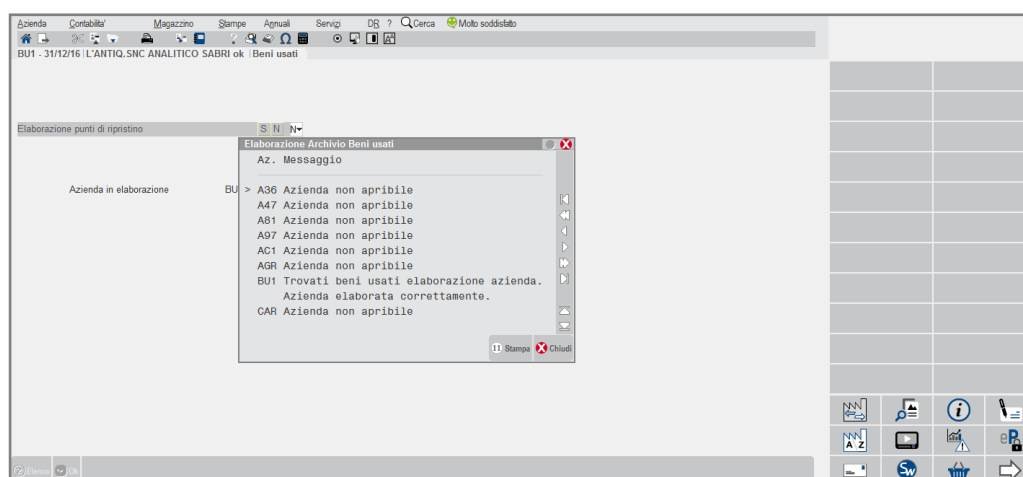
*Nel caso sia evidenziata l'assenza di punti di ripristino validi o l'assenza dell'archivio dei beni usati significa che per l'azienda in esame dovrebbe essere tentato un ripristino ma non sono presenti i dati che consentono di farlo. In questo caso occorre contattare la propria assistenza evidenziando la problematica.*

Terminata la fase 1, se sono stati identificati archivi da ripristinare viene segnalato un apposito messaggio che evidenzia la necessità di proseguire con la fase2.



### FASE 2 – RIPRISTINARE I DATI NEI BENI USATI

Questa funzione effettua il ripristino dei dati corretti all'interno degli archivi dei beni usati. Eventuali beni o movimentazioni inserite tra l'errato aggiornamento dei dati ed il ripristino corrente non verranno in alcun modo modificati, ma verranno evidenziati per poter essere verificati.



### **ADEGUAMENTO TABELLE MEXALDB**

L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio dalla versione archivi 9.32 di MexalDB, abbinato alle versioni di Mexal dalla 2017I2 all'attuale 9.33, implica la ricostruzione della tabella ARTI\_LISTINI.

## **Altre implementazioni e correzioni**

### **Aggiornamento Archivi**

- Durante l'aggiornamento degli archivi aziendali in alcuni casi sul file mma?.sig veniva rilevato l'errore non correggibile l'id file 0 non è valido è richiesto l'id file 201.
- Eseguendo la funzione di aggiornamento degli archivi, a seguito dell'installazione della versione 2017I, tutti i cespiti presenti all'interno di una azienda multiattività IVA art. 36 venivano spostati sulla sottoazienda prevalente. Installando la presente versione tutti i cespiti vengono automaticamente inseriti all'interno della sottoazienda corretta. Se si sono gestiti gli oneri pluriennali (menù: “Contabilità – Gestione cespiti/immobilizzazioni – Immissione/revisione costi pluriennali”) occorre eliminarli e inserirli nuovamente.

## Azienda

- **ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – PARAMETRI CONTABILI:** All'interno del menù "Azienda – Anagrafica azienda – Dati aziendali – Parametri contabili" non era più presente il parametro "Stampa Modello F24 semplificato". Se si accedeva con utente Always on Esteso all'azienda in cui è attiva la conservazione sostitutiva degli altri documenti, veniva restituito: "Errore non correggibile Impossibile aprire il file D:\Installazioni\dominio\dati\datiaz\sig\azie.sig Impossibile aprire il file D:\Installazioni\dominio\dati\datiaz\sig\azie.sig L'azienda attuale (SIG) è diversa da quella dell'iDesk azienda Alway Riferimenti: apfile\_ext\_ext() pplib1.c linea 7529 Il programma verrà terminato".

## Contabilità

- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** A partire da questa versione anche per i fornitori, all'interno dei Progressivi/Saldi[F5] è stato introdotto il nuovo campo "Rating assegnato" che può assumere uno dei valori seguenti: non definito, affidabile, certo, incerto, inaffidabile.
- Nelle condizioni di trasporto dei clienti non risultavano visibili le spese di trasporto "Tipo spese di spedizione" e "Valore spese di spedizione". I dati erano presenti ma non visibili e dopo l'aggiornamento torneranno visibili.
- **IMMISSIONE PRIMANOTA:** Generando registrazioni di pagamento a fronte di pagamento in contanti, se si inseriva un centro di costo/ricavo superiore a 255 il programma segnalava 'Valore massimo 255'.
- **DATI EXTRACONTABILI – ARCHIVI EXTRACONTABILI:** Stampando gli archivi extracontabili veniva visualizzato l'errore non correggibile impossibile leggere il file parmcr.sig record 0 fuori dai limiti (1-999).

## Magazzino

- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** Con il parametro di magazzino finestra listini automatico =S, entrando nell'anagrafica di un articolo la parte dei dati dell'anagrafica successivi al campo Costo ultimo non erano visibili anche spostando la finestra dei listini.
- In creazione di articoli figli di struttura, dove il padre possiede i listini, non venivano riportati sui figli i listini del padre
- Ricercando l'articolo per codice fornitore in qualsiasi videata si trova (sia da anagrafica articoli che dal magazzino) la procedura andava in errore.
- **EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Se in 'Servizi - Configurazioni - Anagrafica Articoli - Parametri Articoli e Magazzino' era impostato, nel campo 'Totale Magazzino', il dato 'Solo Valorizzati', accedendo ad un qualsiasi documento di magazzino veniva restituito l'errore: 'Errore non correggibile impossibile leggere il file c:\.....\azienda\parmdm.SIG Record 0 fuori dai limiti (1-999) Riferimenti: [mx23.exe erdoc] getrec\_ext() pplib1.c linea 7529 il programma verrà terminato'.
- Utilizzando articoli con la gestione dei lotti e indicando la quantità da prelevare, uscendo dal campo quantità la procedura riscontrava l'errore interno violazione protezione memoria. Il problema era causato da un errato controllo in caso fosse attivo il parametro 'Avviso quantita' insuff' presente nell'area SCARICO nei PARAMETRI TIPO LOTTO in anagrafica tipo lotto. Se tale parametro era impostato a N il problema non si verificava.
- L'aggiornamento alla versione 2017I2 non aggiornava i documenti NO (Notule) per le aziende di livello 1F - 1Fe.
- Su installazioni Linux, in fase di emissione di un documento, premendo Condizioni cliente, poteva essere generata una uscita anomala dal programma.
- Non risultava possibile collegare dagli OC le righe degli articoli alle BL in quanto il programma non proponeva le BL sebbene esistenti. Nell'anagrafica articolo cliccando su 'visualizza righe documenti' nonostante esistano righe in produzione il programma segnalava erroneamente il messaggio 'nessuna riga'.

## Stampe

- **MAGAZZINO – PARTICOLARITÀ CLIENTI/FORNITORI:** Eseguendo la stampa su modulo standard si verificava l'errore Interno - Violazione protezione di memoria. Eseguendo la stampa con modulo grafico "Particolarità Prezzo Sconti Provvigioni Articolo – PARTICO" il problema non si verificava.
- **FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – DELEGA UNIFICATA F24:** Su aziende che hanno attivo il solo servizio di conservazione utilizzando lo spazio del depositario delle scritture contabili (tipicamente del commercialista) effettuando l'anteprima F24 da gestione il programma andava in blocco e occorreva terminare la sessione da task manager.
- **COMUNICAZIONE DATI FATTURE – IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE:** Effettuando la stampa dell'impegno a trasmettere il programma segnalava il seguente errore non bloccante: "Attenzione gvc(,null):<IM\_UNIRA>Variabile Nucleo non allocata", premendo 'Ok' la stampa veniva comunque effettuata normalmente.

- **COMUNICAZIONE DATI FATTURE – INVIO TELEMATICO:** A partire da questa versione è stato implementato, all'interno della funzione Contenuto file Telematico[F3] la possibilità di scegliere tra il file telematico generato e il file telematico controllato. Rientrando nella funzione di Invio Telematico, per l'intermediario e il periodo desiderato, è possibile effettuare una verifica di congruità dei file xml generati, controllati e firmati con il pulsante "Verifica Congruità Controlli". Il programma evidenzierà attraverso un apposito messaggio, la mancanza di eventuali file oppure un'eventuale incongruenza sul contenuto dei file.
- **INTRACEE:** Lanciando l'elaborazione di magazzino Intracee, se l'articolo è stato movimentato con unità di misura secondaria i calcoli della massa e dell'ammontare in euro risultavano errati.
- **INTRACEE – CREAZIONE ARCHIVIO:** Confermando la videata immissione/revisione dei dati dell'intra cee, la procedura non acquisiva correttamente i dati del frontespizio, fra cui la valuta della azienda. Di conseguenza il controllo dell'intra cee poteva segnalare il seguente messaggio di errore: Il valore del campo alla posizione 1 risulta errato [1 - 4] Valore indicato : [INTR] Valore atteso : [EURO].
- **CONTABILI – BILANCIO DI VERIFICA:** Effettuando la stampa del bilancio contabile con simulazione dei corrispettivi e centri di costo/ricavo superiori a 255 il programma restituiva il seguente errore: "Errore non correggibile numero troppo grande Riferimenti: [mx12.exe stbi] bini() pplib11.c linea 3464 Il programma verrà terminato".

#### Annuali

- **AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI:** Effettuando la stampa dell'ammortamento cespiti, nel caso erano presenti nell'archivio dei costi pluriennali più costi alla stessa data veniva rilevato l'errore non correggibile numero troppo grande.

#### Servizi

- **ARTICOLI PRECANCELLATI LOGICAMENTE:** La cancellazione di un articolo movimentato, e precancellato con sostitutivo, riporta sul sostitutivo dei progressivi errati.

#### Mexal-DB

- In seguito ad aggiornamento database MexalDB alla 2017I e successive la colonna NPZ\_LIS della tabella ARTI\_LISTINI non veniva valorizzata correttamente se si gestiscono più di 2 decimali. In particolare il valore riportato nella colonna veniva moltiplicato per 10, 100, 1000 o 10000, a seconda che si gestiscano rispettivamente 3, 4, 5 o 6 decimali nel prezzo (valore riportato dei parametri di magazzino).